

INDULGENZA GIUBILARE

COS'È

Il giubileo è occasione di riconciliazione con Dio e gli uomini nel ricentrare la propria esistenza alla luce della fede nella Trinità e nel credo della Chiesa cattolica. In esso si offre quindi la possibilità dell'indulgenza plenaria. Essa, in maniera particolare, ci libera dal peso degli effetti del peccato in questa vita e dopo la morte. L'indulgenza è un dono di grazia per mezzo dei sacramenti e grazie all'intercessione della Chiesa e dei santi. Può essere accolta per il proprio cammino di fede oppure offerta per un defunto. Si può domandare dal 29 Dicembre 2024 al 6 Gennaio 2026 in un pellegrinaggio alla cattedrale o in uno dei santuari designati.

Gli elementi necessari per riceverla sono:

1. La disposizione d'animo di essere distaccato anche dal minimo peccato veniale.
2. La confessione sacramentale per domandare il perdono dei peccati.
3. La celebrazione dell'eucarestia per essere unito a Cristo.
4. Rinnovare la professione di fede e pregare secondo le intenzioni del Santo Padre

PENITENZA/SODDISFAZIONE

Dopo aver ricevuto l'assoluzione, vivi la novità di vita nella grazia che hai ricevuto!

Il sacerdote domanda in genere delle preghiere o delle opere di bene per rafforzare e proseguire la propria conversione. La pienezza del sacramento si esprime anche nel riparare al male fatto e nell'applicarsi a compiere opere di misericordia sia corporali che spirituali.

ATTO DI DOLORE

Se non lo ricordi o vuoi adattarlo alla tua situazione, puoi pregare con queste parole:

Signore Gesù, che sanavi gli infermi e aprivi gli occhi ai ciechi, tu che assolvevi la donna peccatrice e confermasti Pietro nel tuo amore, perdona tutti i miei peccati, e crea in me un cuore nuovo, perché io possa vivere in perfetta unione con i fratelli e annunciare a tutti la salvezza.

Signore Gesù, che volesti esser chiamato amico dei peccatori, per il mistero della tua morte e risurrezione liberami dai miei peccati e donami la tua pace, perché io porti frutti di carità, di giustizia e di verità.

Pietà di me, o Signore, secondo la tua misericordia; non guardare ai miei peccati e cancella tutte le mie colpe; crea in me un cuore puro e rinnova in me uno spirito di forza e di santità.

Signore Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore.



CONFESSARSI... COME?

*“MOLTO PIÙ,
ORA CHE SIAMO RICONCILIATI,
SAREMO SALVATI
MEDIANTE LA SUA VITA”.*

(RM 5,9)

SUSSIDIO A CURA
DELL'UFFICIO LITURGICO
PER IL SACRAMENTO
DELLA PENITENZA
NELL'ANNO GIUBILARE 2025



PER VIVERE BENE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

INIZIA CON LA PREGHIERA

Fai un segno di croce, rivolgiti lo sguardo al tabernacolo e/o al crocifisso, invoca lo Spirito Santoe, se puoi, leggi un brano della scrittura. Ti consigliamo questi:

- *Le inavvertenze, chi le discerne? Assolvimi dai peccati nascosti. Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere; allora sarò irreprensibile. Davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. (Sal 18,13-15)*
- *Se riconosciamo i nostri peccati, egli che è fedele e giusto ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni colpa. (1Gv 1,9)*
- *Cristo, proprio per aver sofferto personalmente è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono prove. (Eb 2,18)*
- *Ci sarà più gioia per un peccatore convertito in cielo che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione. (Lc 15,7)*

RINGRAZIA

Questo sacramento non è un luogo di condanna ma di redenzione. Dio è sempre buono e far affiorare in modo nuovo la sua presenza nella vita dona gioia a chi la sperimenta. Considerando il periodo di tempo che hai scelto di esaminare, vedi cosa emerge come dono di Dio per cui dire grazie.

L'ESAME DI COSCIENZA

Questo non è solo una preparazione ma il suo primo e indispensabile atto rituale.

Il Decalogo aiuta tradizionalmente a riassumere quanto di più necessario:

1 Io sono il Signore, tuo Dio. Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai.

Cerchi la vita nel Signore o nelle cose e nelle logiche del mondo? Frequenti pratiche esoteriche o pratiche dell'occulto come la cartomanzia e le sedute spiritiche?

2 Non pronunciare invano il nome del Signore, tuo Dio.

L'essere cristiano corrisponde ad atteggiamenti e fatti concreti? Testimoni senza vergogna di essere cristiano cattolico e incoraggi la fede quanto opportuno?

3 Ricordati del giorno del sabato per santificarlo.

Vivi la Domenica come giorno del Signore, cui dedicare tempo, ascolto, priorità? Sai prenderti congrui tempi di riposo per interrompere lo stress della quotidianità così da vivere meglio i tuoi doveri in famiglia e in altro?

4 Onora tuo padre e tua madre.

Riesci a vivere con equilibrio il rapporto con i tuoi genitori senza vivere forme di rancore o di dipendenza infantile? Hai uno sguardo riconciliato con il passato?

5 Non uccidere.

Hai avuto atteggiamenti violenti verso il prossimo? Hai denigrato qualcuno? Hai trascurato l'attenzione o la cura di chi poteva aver bisogno di te? Hai escluso qualcuno dalla tua vita? Hai negato un perdono richiesto, porti rancore? Hai praticato l'aborto o presidi medici potenzialmente abortivi?

6 Non commettere adulterio.

Vivi la tua sessualità in modo conforme al tuo stato di vita (celibe, coniugato, consacrato)? Sei capace di atteggiamenti, parole, sguardi casti? Sei fedele nelle relazioni?

7 Non rubare.

Ti appropriato di beni altrui? Vivi il tuo lavoro con fedeltà e onestà in spirito cristiano? Osservi le leggi e paghi le tasse? Sfrutti il lavoro nero e non rispetti i diritti dei dipendenti? Neghi la giusta carità ai poveri e trascuri i bisogni della parrocchia? Sei avaro?

8 Non pronunciare falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Hai negato, nascosto, contraffatto la verità? Sei incline ai giudizi senza fondamento sugli altri per sentirti a loro superiore? Sei stato maldicente o calunniatore macchiando il buon nome di altri? Hai custodito con discrezione le confidenze altrui?

9 Non desiderare la moglie del tuo prossimo, Non desiderare alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo.

Sei schiavo dell'invidia e di uno sguardo triste sulla tua vita? Sei capace di rallegrarti per le gioie altrui? Sai riconoscere i benefici che Dio elargisce per la tua vita?